

Siracusa. Passaporti falsi per restare in Italia, nuovo caso: denunciato gambiano

Ancora un caso di passaporti contraffatti scoperto a Siracusa. Come accaduto alcuni giorni fa, gli agenti dell'Ufficio Immigrazione hanno denunciato un giovane gambiano di 23 anni che, per ottenere la conversione del permesso di soggiorno da motivi umanitari a lavoro subordinato ha esibito un passaporto contraffatto, rendendo false dichiarazioni in merito alla sua identità personale.

Siracusa. Riabbraccia il fratello in Germania, lieto fine per un'eritrea gravemente malata

Ha potuto ricongiungersi alla sua famiglia , che vive regolarmente in Germania. Una cittadina eritrea di 40 anni, affetta da gravi patologie, era arrivata a Siracusa dopo un viaggio della speranza a bordo di un barcone. La polizia dell'Ufficio Immigrazione ha seguito la sua storia. La donna era arrivata a dicembre 2017, attraverso uno degli sbarchi che si susseguivano, in quel periodo, al porto di Augusta. Era in gravi condizioni di salute, affetta da diverse e gravi patologie. Fu inizialmente ricoverata all'ospedale Umberto I di Siracusa. Una volta stabilizzate le sue condizioni, è stata ospite di una casa alloggio. Più di un anno di cure, severe,

importanti. Alla fine, l'ok dei medici alla sua partenza. La donna ha quindi potuto riabbracciare il fratello.

Il trasferimento è stato organizzato, oltre che dai Poliziotti dell'Ufficio Immigrazione, dall'Unità di Dublino – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia di Frontiera – Ministero dell'Interno, dalla locale Prefettura e dal Comitato Regionale Sicilia della Croce Rossa Italiana.

foto: repertorio, dal web

Augusta. Controlli antidroga, arrestato dai carabinieri presunto pusher

I Carabinieri della Compagnia di Augusta continuano senza sosta i servizi dediti al contrasto dello spaccio e dell'assunzione di sostanze stupefacenti, già attuati nel mese di febbraio, in Augusta (SR), Melilli, Francofonte e Lentini. Nella giornata di ieri è stato effettuato un servizio che ha visto impiegati 10 militari, con 4 autoveicoli dell'Aliquota Operativa e Radiomobile, nonché un unità cinofila della Compagnia Carabinieri per l'Aeronautica Militare di Sigonella, che hanno controllato le principali vie e piazze di ritrovo dei giovani. Nel corso del servizio, i militari hanno tratto in arresto, in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio, l'augustano, pregiudicato, Nicola Giustolisi, 27 anni, poiché a seguito di un'accurata perquisizione veniva trovato in possesso di 67 grammi di sostanza stupefacente tipo "hashish", nonché materiale idoneo alla pesatura e confezionamento dello stupefacente. Nell'ambito del medesimo servizio altri tre soggetti sono stati segnalati quali

assuntori alla locale Prefettura, poiché sono stati trovati in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente, tipo "marijuana", nonché denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa, due pregiudicati augustani, T.G. e D.M.D. per il reato di porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere.

Inoltre, venivano accertate, a seguito di mirati controlli effettuati alla circolazione stradale, diverse violazioni, in particolare venivano contravvenzionati vari auto e motociclisti, poiché trovati sprovvisti di copertura assicurativa, patente di guida scaduta e per la mancato uso del casco.

Siracusa. Droga, controlli a tappeto: un arresto, sequestri e segnalazioni

Marijuana addosso ad un uomo 33enne catanese che percorreva l'autostrada. L'hanno rinvenuta gli uomini della Polizia Stradale durante la loro attività di controllo del territorio. Il giovane è stato bloccato nei pressi di Passo Martino. Gli agenti, attraverso la perquisizione personale, hanno rinvenuto i primi 40 grammi di marijuana. Estendendo il controllo all'abitazione del presunto pusher, i poliziotti hanno rinvenuto altri 2,14 grammi di stupefacente. E' stato arrestato e posto ai domiciliari. Controlli antidroga anche nel territorio di Lentini. In questo caso, la polizia, insieme alla Guardia di Finanza, ha controllato, avvalendosi delle unità cinofile, 13 veicoli e identificato 23 persone. Due le perquisizioni effettuate, concluse con la segnalazione all'autorità amministrativa competente. Nel dettaglio erano

stati rinvenuti 5 spinelli per un complessivo peso di 4,5grammi di marijuana. Segnalazione per possesso di droga, infine, a Priolo, dove gli agenti del locale commissariato hanno agito insieme ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. Il servizio di controllo del territorio è stato condotto anche con l'ausilio di sistemi elettronici. Controllati 423 veicoli. Segnalato all'autorità amministrativa un uomo di 46 anni, trovato in possesso di una modica quantità di droga.

Siracusa. Porto Grande, banchina 2: fondali "ripuliti" entro l'estate, pescaggio sarà ok

I fondali del porto Grande di Siracusa saranno dragati nei pressi della lunga banchina 2 (oltre 300 metri), ormai in fase di completamento. Verrà così risolto l'attuale gap tra il pescaggio previsto del progetto (non meno di 10 metri) e l'attuale (8 metri circa). Nessuna preoccupazione particolare negli uffici comunali che stanno seguendo l'opera. Il contatto con la direzione dei lavori è costante e non ha sorpreso il dover "recuperare" un paio di metri di pescaggio circa. Una operazione che sarà svolta contestualmente al completamento della banchina 2, destinata a traghetti e grandi navi. "La pulizia del fondale e l'aumento del pescaggio sono cose già previste nel progetto. Tutto sarà fatto a breve, probabilmente completato entro l'estate 2019", spiega l'assessore alle risorse mare, Giusy Genovesi. "Non però parliamo di fanghi, sul fondale ci sono da recuperare principalmente residui di

lavorazioni di cantiere e saranno smaltiti come le procedure richiedono".

Con la prossima apertura della banchina 2 – seppur in ritardo di un paio di anni sui tempi ipotizzati – il porto Grande di Siracusa si presenterà al meglio delle sue possibilità, triplicando i posti per navi da crociera e grandi imbarcazioni.

foto archivio

Siracusa. Spari in pieno giorno alla Borgata per vecchi rancori: arrestati due giovani

Colpi di arma da fuoco contro l'abitazione di un pregiudicato che sta scontando gli arresti domiciliari. Li hanno esplosi due giovani siracusani, arrestati alle prime luci dell'alba dalla Guardia di Finanza.

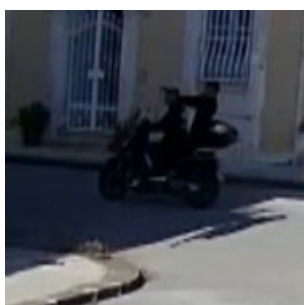
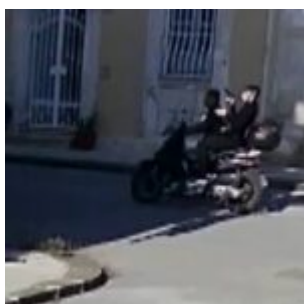
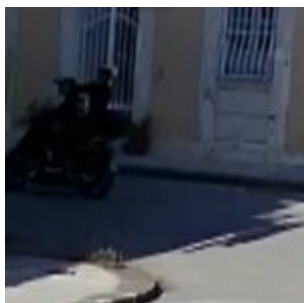
L'operazione anticrimine è stata condotta congiuntamente alla Polizia di Stato.

La scena è stata immortalata dai sistemi di video sorveglianza collocati nelle vicinanze dell'abitazione. I giovani, stando al racconto degli inquirenti, hanno sparato in pieno giorno e sulla pubblica via, a volto scoperto, con spregiudicatezza e mettendo a rischio l'incolumità dei cittadini.

Sul posto passava però casualmente un militare della Guardia di Finanza, che assisteva all'evento. Setacciato il territorio e visionati i filmati delle telecamere di privati, esercizi commerciali e strutture alberghiere presenti in zona, gli

investigatori sono arrivati ad un video in cui chiaramente hanno potuto identificare i due giovani, di 19 e 20 anni, entrambi pregiudicati. Il gesto sarebbe da ricondurre a vecchi rancori fra i giovani e la figlia del pregiudicato. Nella notte dell'11 agosto, gli indagati erano rimasti coinvolti in una rissa dopo essere evasi, tra l'altro, dagli arresti domiciliari.

Il Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta del P.M. titolare delle indagini, ha disposto – in considerazione della pericolosità degli indagati e della gravità dei fatti – l'applicazione della misura cautelare in carcere.



Siracusa-Malta, quella voglia matta di collegamento via mare. “C’è una trattativa”

Da anni si parla di ripristinare il collegamento via mare tra Siracusa e Malta. Tema sempreverde, tornato d’attualità negli ultimi mesi “complici” anche i lavori di riqualificazione del porto Grande di Siracusa. Ma cosa c’è effettivamente di vero dietro i “si dice” e “pare che”? A rispondere alla domanda è l’assessore alle risorse mare, Giusy Genovesi. “C’è in corso una trattativa. Il sindaco ha incontrato diversi operatori del settore”, spiega al telefono su Fm Italia. Confermata quindi l’esistenza di una interlocuzione con la compagnia che si occupa già, da Catania e da Pozzallo, dei collegamenti da e per Malta. Pare, però, che prima di poter concretizzare una possibile intesa, si voglia attendere il completamento dei lavori di riqualificazione del porto Grande con la lunga banchina 2 che dovrebbe esser pronta entro la fine dell’estate. Da quel momento si potrebbe finalmente andare a chiudere una intesa.

Ad ottobre, l’assessore alle attività produttive, Fabio Moschella, aveva incontrato una delegazione maltese e poi i vertici della Capitaneria di Porto. “In entrambi i casi ho registrato la massima disponibilità e volontà a realizzare quegli interventi attraverso cui il collegamento tra Siracusa e Malta possa essere attivato”, aveva spiegato alla nostra redazione.

Gli interventi da realizzare potrebbero in realtà ridursi alla realizzazione della rampa che consenta anche alle auto di salire/scendere a bordo dell’aliscafo. La spesa non è ingente, si aggira intorno ai 100 mila euro e l’Autorità di sistema, così come la Camera di Commercio, “si sono dette disponibili ad intervenire se necessario” aveva detto sempre Moschella. La Virtu Ferries non nasconde l’interesse ma al momento non ha

assunto una posizione ufficiale in attesa che le tante interlocuzioni degli ultimi mesi diventino qualcosa di più concreto. Il ritorno del collegamento Siracusa-Malta, non è un mistero, “avrebbe benefici enormi in termini di scambio turistico con la vicinissima isola, riprendendo una vecchia linea che i siracusani ricordano come qualcosa di assolutamente positivo” dice Moschella.

Siracusa. Sparita la spiaggia di Costa del Sole, mareggiate e correnti cambiano litorale

Le ultime mareggiate dopo il forte maltempo che ha colpito la provincia di Siracusa, hanno finito per cambiare parzialmente il volto del litorale. All'Arenella, ad esempio, è quasi del tutto sparita la spiaggetta di Costa del Sole. Piccola insenatura libera e per questo amata e frequentata da tanti in estate, si presenta oggi ridotta quasi solo ad una scogliera. Le correnti hanno “strappato” la sabbia finita centinaia di metri più distante, nell'area del golfetto dove peraltro è pressochè impossibile scendere. Non è, in prospettiva, l'unico problema per Costa del Sole: a maggio si ripresenterà il nodo scivolo per consentire l'accesso a ciò che è rimasto della spiaggia libera.

Servirebbe un'operazione di repascimento (posizionamento di nuova sabbia) ma i costi sono proibitivi. In passato, due anni fa, una operazione simile venne effettuata dal resort privato poco distante.

Siracusa. Sospesa l'attività di un panificio, sequestrati 10 quintali di prodotti

Sospesa l'attività di un panificio di via Di Natale. Sono stati i carabinieri di Ortigia, insieme a personale dell'Asp di Siracusa, ad eseguire diversi controlli. Nel caso in esame, hanno riscontrato gravi carenze igienico sanitarie tali da determinare la chiusura del panificio alla risoluzione delle non conformità riscontrate.

Gli accertamenti hanno messo in evidenza che i locali e le attrezzature versavano "in gravissime condizioni igienico sanitarie" ed erano "invasi dalla presenza di insetti e blatte". Le attrezzature erano arrugginite, unte ed in pessimo stato di manutenzione, mentre gli alimenti che necessitano di essere conservati a temperatura controllata si trovavano detenuti a temperatura ambiente.

Emesso quindi un provvedimento di sospensione immediata dell'intera attività fino alla risoluzione di tutte le criticità documentate. Contestualmente sono stati sequestrati 10 quintali di prodotto da forno, salati e dolci posti in vendita, nonché di materie prime in cattivo stato di conservazione.

Siracusa. Beneficenza per

inesistente associazione pro sordomuti, due denunciate

Si fingevano sordomute e volontarie di una associazione fantomatica impegnata in una raccolta fondi per persone sordomute. Peccato fosse tutto falso. Le due, rumene di 29 e 36 anni, sono state denunciate per truffa, abuso della credulità popolare e false attestazioni a Pubblico Ufficiale. I poliziotti sono intervenuti al pronto soccorso dell'Ospedale Umberto I° dove le due erano in "azione". Sono state trovate in possesso della somma di 25 euro e di materiale informativo della fantomatica associazione.

Ad una delle due donne è stato notificato il provvedimento di divieto di ritorno nel comune di Biancavilla emesso dal Questore di Catania